

→ **Lavoravano** in una struttura privata. Un bimbo di pochi mesi lasciato nel suo vomito  
→ **Arrestata** in flagranza di reato: una di loro è stata ripresa da una telecamera

# Pistoia, arrestate due maestre «Maltrattavano i bambini»

**Orrore a Pistoia. Due maestre d'asilo, una di 41 anni, l'altra di 28, sono state arrestate perché accusate di aver maltrattato i bambini. Una di loro è stata incastrata dalla telecamera e arrestata in flagranza di reato.**

**MARIA VITTORIA GIANNOTTI**

FIRENZE  
fircro@unita.it

Per giorni, gli investigatori hanno osservato, con lo stomaco contratto, le immagini riprese dalle telecamere piazzate nelle stanze dell'asilo Cip e Ciop di Pistoia. Per una settimana, gli occhi elettronici nascosti hanno mostrato schiaffi, scappellotti e stratonamenti. Ma anche punizioni eccessive, soprusi, veri e propri maltrattamenti. Le vittime sono bambini piccolissimi. Piccoli di due o tre anni. Qualcuno di pochi mesi. Poi, quando ieri mattina, le videocamere hanno ripreso l'ennesimo abuso - una maestra avrebbe colpito un bimbo di dieci mesi che stava male, facendolo cadere nel suo stesso vomito - la decisione di intervenire è stata immediata. E così gli investigatori della squadra mobile di Pistoia hanno fatto irruzione nelle stanze dell'asilo, una struttura privata alla periferia di Pistoia. Due le maestre arrestate in flagranza per maltrattamenti: Anna Scuderi, 41 anni, titolare del nido ed Elena Pesce, 28 anni, educatrice. A sostituirle, ci hanno pensato le operatrici del Comune di Pistoia, che ora si trova a gestire un'emergenza che arriva come un fulmine a ciel sereno. «Nessun genitore ci aveva mai segnalato niente» assicura l'assessore alla scuola, Rosanna Moroni. Eppure, i sospetti su quanto accadeva in quell'asilo partono da molto lontano. L'inchiesta è stata aperta lo scorso agosto.

## L'INDAGINE APERTA AD AGOSTO

Quando un genitore, allarmato dai pianti del figlioletto che si rifiutava di andare all'asilo, ha informato la questura. Gli investigatori hanno intrapreso un percorso a ritroso. E, in pochi mesi di indagine, hanno raccolto le testimonianze di otto genitori che, allarmati da segnali piuttosto inquietanti, hanno deciso di trasferire i loro piccoli in un'altra struttura. Qualcuno era tornato a casa con un livido, un altro con una spalla lussata, un altro ancora aveva iniziato ad accusare disturbi comportamentali. E poi ci sono gli arrossamenti sospetti, disappetENZE, strane insonnie.

## «IMMAGINI TROPPO CRUDE»

«Le immagini sono talmente crude - spiega il procuratore Renzo Dell'Anno - che preferiamo non mostrarle

## IMMIGRATO SUICIDA

**La polizia di Civitavecchia indaga sul suicidio di un giovane marocchino di 22 anni, trovato impiccato ieri mattina all'antemurale del porto. Indaga il sostituto Margherita Pinto.**

per non turbare i genitori. Se ce lo chiederanno le mostreremo loro». In questi giorni di riprese, i sospetti avrebbero trovato una drammatica conferma. poi l'episodio di ieri mattina. «Davanti a questo fatto - dice il procuratore - non potevamo attendere oltre: dovevamo tutelare i bambini». Ora le due maestre sono in carcere. E i genitori si dividono, tra incredulità e solidarietà. «I nostri figli sono sereni» sostiene qualcuno. Qualcun altro, invece, ripensa con angoscia ai pianti disperati dei figli che, la mattina, non volevano mai andare all'asilo. ❖



Un delle due maestre arrestate



*Nilde Iotti,  
il rigore e la passione*

A 10 anni dalla scomparsa, il Gruppo parlamentare del PD della Camera dei Deputati la ricorda con la proiezione del documentario di Paola Barbaglia e Silvana Maja.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno le autrici, sarà presentata da Dario Franceschini, Presidente del Gruppo, e Rosy Bindi, Presidente del Partito Democratico.

Giovedì 3 dicembre 2009 ore 12.00  
Sala Enrico Berlinguer  
Camera dei Deputati - Palazzo dei Gruppi